Sabato 31 Marzo 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 78.

Associazioni: in Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno... L. 24; per gli altri..... » 26; semestre, trimestre, mese in proporzione. – Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Col primo d'aprile

nuovo periodo d'associazione alla **Patria del Friuli** per i trimestri secondo, terzo e quarto del 1900.

Ai nuovi Soci che mandassero per questi trimestri l'importo segnato in testa del Giornale, sarà offerto in dono il libro testè edito a Padova: **Novelle di Angelina De Leva**.

L'Amministrazione prega i Soci che ricevono il Giornale sino dal principio dell'anno, a mettersi in regola coi pagamenti.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta ant. del 30 marzo.
Presidenza del Presidente SARACCO.

Si riprende la discussione sul progetto di legge per le modificazioni alle disposizioni della legge 30 marzo 1893 concernenti le opere idrauliche di 3.a 4.a e 5.a categoria e se ne approvano tutti gli articoli.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio.

Camera dei Deputati.

Seduta del 30 marzo.
Presiede il presidente COLOMBO.

Viva agitazione. — Violenti dimostrazioni contro il presidente. — Seduta sospesa.

Mezz'ora prima della seduta antimeridiana i deputati si affollano a Montecitorio. Perdura l'agitazione vivissima ed il fermento. Alle ore 9 e tre quarti l'Estrema sinistra si trova tutta compatta al suo posto discutendo animatamente e rumorosamente. Un poco per volta si popolano anche gli altri settori.

Ben presto la Camera assume lo stesso imponente aspetto del giorno prima. Mai si vide una seduta mattutina così numerosa, segno evidente che non si discuterà nulla e che pur troppo assisteremo a nuovi scandali!

Causa il pessimo tempo — piove a dirotto — la luce è scarsissima. Si accende la luce elettrica.

Le tribune sono poco popolate, avendo la presidenza della Camera distribuiti scarsi biglietti:

Temendosi disordini in piazza Montecitorio, vi è gran sfoggio di forza pubblica; ma il tempo pessimo rappresenta la migliore garanzia contro l'agglomeramento di persone.

Venti carabinieri stanno a disposizione del presidente, qualora ne facesse richiesta; e presso l'Estrema sono stati disposti una dozzina di uscieri per impedire forse un tentativo di scalata alla presidenza.

Fra i deputati costituenti l'ufficio della presidenza, si nota un grande movimento, un affaccendarsi insolito. Il deputato Radice corre tra le file della destra come se avesse da impartire degli ordini.

L'agitazione e l'eccitamento cresce: se ne ha la prima esplosione quando entra nell'aula Sonnino, accolto dalla opposizione *ooooh!*

Tutti i ministri presenti stanno ritti dietro il banco del Governo.

Quando si presenta nell'aula il presidente Colombo, scoppia all'Estrema un urlo tremendo. Tutta l'Estrema si alza furibonda, inferocita, gridandogli altissimamente: Fuori! fuori! truffatore parlamentare! fuori! cacciamolo via! — La scena è impressionante.

La maggioranza reagisce applaudendo compatta.

Alcuni della Sinistra si uniscono all'Estrema; ma la massima parte si astiene dal partecipare sia all'una che all'altra manifestazione, rimanendo seduti.

Il putiferio aumenta con un crescendo spaventoso.

Colombo prima scampanella, poi vistane l'inutilità, incrocia le braccia attendendo, mentre gli insulti dell'Estrema aumentano ed acquistano carattere sempre più personale. Ma il grido predominante che echeggia sopratutti, riuscendo persino a distinguersi le voci più squillanti, come quelle di Ferri, Vendemini, Prampolini, Turati, Agnini, è quello di: Fuori! fuori!

Dopo parecchi minuti di cagnara, la maggioranza tralascia di applaudire, credendo così di calmare l'Estrema; ma questa invece continua con maggior violenza, sebbene si odano alcune voci fattesi rauche nello sforzo di gridare.

L'eccitamento raggiunge il culmine, quando Bertesi e Morgari, al colmo della esasperazione, raccolgono le carte parlamentari che hanno sul banco, ne fanno delle pallottole e le lanciano contro il presidente, tuonando nuovamente: «Fuori! fuori!».

Gli amici specialmente Chiesi, Nofri, Socci e Pantano, coadiuvati dal questore Giordano Apostoli, cercano di calmarli e di impedire la disgustosa scena, afferrandoli per le braccia, sforzandosi di tenerli fermi; ma per qualche tempo le pallottole volano e vanno in massima parte a cadere sopra le teste dei ministri, che seggono sotto il banco della presidenza. Baccelli, che si trova primo verso l'Estrema, ne è la vittima principale.

Bertesi, quando non ha più nulla da tirare, si strappa il polsino e lo lancia: lo vediamo cadere presso il banco della presidenza. Finalmente, però, gli sforzi degli amici, riescono a farli desistere, mentre l'Estrema, che non ha cessato di gridare, continua instancabile negli urli di fuori! fuor! la maggioranza, vista l'inutilità di tacere, riprende i calorosi battimani.

Dopo dieci minuti di continuo pandemonio, Colombo si decide ad alzarsi, a coprirsi ed a togliere la seduta. Gli applausi della maggioranza aumentano, mentre l'Estrema gli rivolge acutissimi e prolungati fischi, accompagnati dai soliti epiteti.

La maggioranza, sempre plaudente, si affolla all'uscita di destra per salutare Colombo; molti gli stringono la mano, altri gli battono sulle spalle, alcuni lo abbracciano, Oliva lo bacia.

I ministri abbandonano subito l'aula.

Rimane l'Estrema agitatissima. Nel timore che vi fosse seduta continuativa, con un intervallo di due ore fra il mattino e il meriggio (com'era stato stabilito) si fece dare la parola d'onore dai questori Giordano Apostoli e Borsarelli che la seduta non si sarebbe ripresa. Tuttavia, temendo una possibile sorpresa, una parte dell'Estrema rimane per turno a Montecitorio per esser pronta a qualsiasi evento. Invece, la seduta era rimandata al 31 per le dieci del mattino.

Le riforme al regolamento.

Roma, 30. — Si è riunita la giunta del regolamento. Mancava solo l'onor. Grippo.

La Giunta approvò la relazione sulle proposte modifiche del regolamento che furono anche licenziate per la stampa e Sacchi, Vendemini, come rappresentanti della minoranza, fecero delle riserve che furono inserite nella relazione.

Le riforme al regolamento già preparate dalla Commissione sono le seguenti:

Pieni poteri al presidente della Camera;

Censura, espulsione e sospensione da due a sedici giorni;

Uso, occorrendo, della forza pubblica;

Esclusa nelle discussioni la verifica del numero legale, la quale si ammette solo per le deliberazioni;

Ammesso l'appello nominale, in ragione di uno solo per articolo; gli emendamenti si votano per alzata e seduta;

La Camera, su proposta del presidente, può prestabilire la durata e il termine della discussione;

Sono esclusi gli appelli nominali sui congedi, sul processo verbale e sulle eventuali deliberazioni che il presidente richiedesse, quando intenda consultare la Camera.

I propositi del Governo

La risolutezza dell'Estrema.

Roma, 30. — Secondo l'*Italia*, il Governo vorrebbe servirsi delle riforme del regolamento, non già per far approvare i provvedimenti politici, ma per restringere il diritto elettorale e quindi procedere alle elezioni generali.

L'Estrema Sinistra tenne oggi due lunghe sedute, presiedute vicendevolmente da Costa e da Pantano.

L'Estrema è risoluta più che mai a perseverare nella condotta sua, finchè non si ritirino le modificazioni al regolamento e i provvedimenti politici.

Colombo dimissionario colla Presidenza.

Roma, 30. — Oggi l'ufficio di presidenza della Camera tenne due riunioni coll'intervento di Colombo, il quale apparve molto impressionato.

Queste riunioni sarebbero provocate, non tanto per intendersi sulla linea di condotta da tenersi domani, quanto perchè il questore Giordano-Apostoli ed i segretari Miniscalchi, Stelluti-Scala e Fulci Nicolò, avrebbero mandate le loro dimissioni dissentendo dai metodi di Colombo. Anche Gianturco, vice-presidente, ne dissentirebbe.

Dopo una riunione di oltre due ore, terminata poco fa, l'ufficio di presidenza deliberò di dimettersi in massa, naturalmente compreso Colombo.

Quindi la seduta di domattina sarà presieduta da Palberti, vice-presidente anziano; ciò fa ritenere che il movimento parlamentare entri in una nuova fase, ignorasi quale, ma certamente meno acuta, poichè se l'Estrema è decisa di non dar quartiere all'on. Colombo, cambierà certamente di tattica di fronte all'on. Palberti, il quale, del resto, domani, non sarebbe che il gerente della presidenza.

Impressioni e agitazioni nel paese.

A *Padova*, tenendo quel Consiglio comunale seduta, il consigliere deputato Alessio, prima che fosse aperta disse: Credo d'interpretare il sentimento della grande maggioranza di noi, esprimendo il mio profondo dolore per gli avvenimenti che si svolgono nella capitale del Regno.

«Assistiamo a violazioni inaudite nella nostra storia parlamentare, e quel santo principio della libertà che ha illuminato il nostro fortunato risorgimento pare voglia offuscarsi. Credo di esprimere il sentimento di noi tutti, di quanti sono usciti dal voto popolare, desiderando che cessi questo stato di cose. Si risveglino le idee che hanno ispirato la rivoluzione, ed il principio della libertà illumini ancora la nostra Patria!»

Applausi vivissimi della Giunta, dei consiglieri e del pubblico; il Sindaco dichiarò che farà porre a verbale le nobili parole e farà pure mettere a verbale il modo con cui vennero accolte (*nuovi applausi*).

A *Cremona*, si tenne una radunanza privata dei partiti popolari, con intervento di circa cinquecento persone: fu votato un plauso alla estrema sinistra.

A *Rovigo*, i partiti popolari deliberarono di tenere domenica sette aprile un comizio pubblico e una radunanza privata, per protestare contro le violazioni dello Statuto.

—

Telegrammi all'Estrema Sinistra ed a Pantano furono mandati da molti comuni del Regno: Ferrara, Russi, Forlì, ecc.

Comizio proibito.

Il prefetto vietò il Comizio indetto dalle Associazioni popolari in Campo dei Fiori, a Roma, per discutere sulla situzione politica.

DA GORIZIA.

29 marzo.

Società politica Unione. — La Direzione di questa società tenne ieri l'annunciata seduta, e fra altri argomenti d'indole speciale, deliberò di iniziare subito pratiche per erigere in questa provincia una banca popolare agricola. Tre direttori furono incaricati di occuparsene.

Imposta sull'acquavite. — La nostra Dieta che si apre lunedì, come tutte le altre Diete, dovrà occuparsi d'una nuova legge che aumenta di 20 cor. all'ettolitro la tassa per distillazione dello spirito. Questa nuova legge apporterà ben un utile netto di 19 200 000 corone, e siccome queste andranno a vantaggio delle provincie, alla nostra spetteranno cor. 61.200, un bello ed inaspettato utile, giacchè ora le addizionali sulla vendita al minuto dell'acquavite rendono alla provincia soltanto 37 000 corone.

Riguardo l'esazione delle dette imposte, s'incaricheranno gli organi del Governo: la tassa verrà pagata quando il liquido cola dal lambico, come si pratica ora per la tassa erariale, ed è perciò che per questa imposta la provincia non avrà spese di esazione.

C'è chi grida contro questo aumento di tassa, sostenendo che va a gravare il possidente agricolo. Per noi, certamente, non sarà il caso. Noi siamo una provincia eminentemente agricola ed un aumento di dazio sull'acquavite non potrà che favorire il commercio del vino, per sperabile aumento di consumo, visto l'aumento di prezzo delle bibite alcooliche.

Società Agraria. — Oggi la Deputazione di questa Società tenne una lunga ed importante seduta. Si discussero ed approvarono i rendiconti preventivi e consuntivi. Si prese a notizia che il Governo ha aumentato alcune sovvenzioni per titoli già esistenti e ne ha accordate di nuove per altre: ad es. per dare incremento alla coltivazione dei vimini. Si trattò poi il contrastato affare della clausola dei vini per il futuro trattato, e dopo lunga discussione fu emesso il voto che nelle trattative non si accetti la tariffa minima che è attualmente in vigore, di cor. 6.40 in oro, nè la tariffa massima che sarebbe di cor. 40, ma si accetti il limite di cor. 25 per quintale metrico, e con ciò sarebbe abbastanza tutelato il commercio vinicolo indigeno.

Si trattò ancora delle sovvenzioni (come si pratica in Francia) che il Governo intende di accordare ai filandieri e cioè un tanto per ogni bacinella. I vari oratori si espressero contrari a quel sussidio ai filandieri, esternandosi nel senso che bisognerebbe favorire non i filandieri, ma i bachicultori, cioè tanto gli allevatori di bachi quanto i produttori di semi.

Passeggiate ginnastiche. — La Direzione dell'Unione ginnastica, pubblica vari itinerari di passeggiate ginnastiche, che intende di offrire ai soci tutte le domeniche dal 1 aprile al 13 maggio a. c.

Concerto classico. — Martedì sera nella sala del teatro di Società si riprodurrà qui il celebre quartetto viennese classico d'archi Hellmeschberger.

Maltempo. — Qui per ore ed ore tutta la corrente settimana piove e sull'altipiano nevica furiosamente.

Teatro di Società. — Gustavo Salvini agirà sul nostro teatro coll'artista Brunorini dal 7 al 10 aprile.

Abbondanza di future maestre. — Al locale istituto magistrale femminile si sono inscritte ben 99 candidate per gli esami di licenza!... Gli esami avranno qui luogo in luglio e dureranno quattro settimane. Fra le 99 dieci sono di Trieste, una ventina della Carniola e le altre di questa provincia.

Neve. — Stamane in seguito alla bufera di neve di jeri, tutti i monti, specialmente quelli ad *est* e *nord* della nostra città, erano bianchi di fresca neve.

Ponte internazionale. — Il comitato che costruì il ponte internazionale fra Dolegna e Prjanis presenta alla nostra dieta domanda di sussidio per la costruzione e migliorie della strada di accesso a quel ponte.

Leva militare. — Oggi e domani continua la coscrizione per gli appartenenti alla città di Gorizia. Continuano, è vero, i canti e gli schiamazzi, ma sono meno antipatici di quelli che abbiamo udito da sabato a ieri: *terribili voci e orribili favelle....*

Funebri. — La salma del già podestà di Gradisca, Federico Zanuttig, fu tumulata al cimitero di Sant'Anna di

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 22

Il segreto dell'avvocato

— Oh, signore, ditemi, — potete voi salvarlo?

— Per un miracolo solamente, signora. Un miracolo ben al dissopra della scienza medica.

— Allora, voi non avete più speranza?

— Neppur l'ombra della speranza.

Ella abbassò il capo. Il medico le prese la mano e gliela strinse fortemente, guardandola con pietà e dolore.

— Mandate in cerca di me, domani, disse ella, implorandolo.

— La vostra presenza non può renderlo che più ammalato, signora, ma io vi manderò sue novelle. Addio.

Ella abbassò di nuovo il capo, e senza pronunciare una parola di più, si affrettò ad uscir dalla stanza.

All'indomani mattina, mentre essa trovavasi seduta nella sua camera, la si chiamò ancora una volta in sala.

La suora di carità stava discorrendo con sua zia.

Ambadue parevano gravi e pensose, gettarono uno sguardo d'inquietudine su di Ellinor quand'ella entrò nella stanza.

— Sta egli più male ancora? domandò Ellinor alla suora, prima che una sola parola fosse stata pronunciata.

— Fatalmente sì, signora, egli è....

— Oh, per pietà non mi dite di più, esclamò d'essa. — Così giovane, fregiato di tante doti, tanto ammirato! E in questa stessa stanza che noi abbiamo passato delle ore così liete, or sono alcuni anni.

Ella si diresse verso la finestra, e appoggiandovi col capo, si pose a guardare nella strada, e posca il cielo triste di quella giornata autunnale.

Ella stava pensando, che ormai il mondo le sembrerebbe tedioso, poichè Margrawe era morto.

. . . .

Si eresse una tomba modesta sui resti di Orazio Margrawe, nel Cimitero del Pé - Lachaise.

S'era d'apprima pensato a trasportare le ceneri nel suo paese natale, affinchè potessero riposare nella chiesa di Margrawe, piccolo villaggio del Westmoreland, il santuario della Chiesa di quel luogo, essendo decorata da una statua di Algernon Margrawe, cavaliere caduto alla battaglia di Worcester, ma siccome il defunto non aveva parenti più prossimi all'infuori di alcuni cugini in terzo grado, appartenenti all'armata ed alla Chiesa, e un vecchio zio, ammiraglio in ritiro; ed inoltre essendosi constatato che l'avvocato compitissimo di Verulam-Buildigns, Gray's Inn non aveva lasciato neanche un soldo, si desistette ben presto da una tale idea, e le spoglie mortali di Orazio, tanto ammirato, furono abbandonate ad una tomba straniera.

Nella notte che seguì ai funerali di Margrawe, Dalton stava seduto, lavorando con ardore, nel suo gabinetto del Temple.

La luce della lampada dello scrittojo, riflettendosi sul suo volto tranquillo, rivelava una espressione di tristezza che non era punto solita in lui.

Egli pareva invecchiato di dieci anni, dal giorno del suo matrimonio con Ellinor.

Egli aveva combattuto la battaglia della vita e l'aveva perduta quella battaglia, così facile per gli uni, così ardua per gli altri; egli l'aveva perduta cercando di guadagnarsi la fiducia della donna ch'egli avrebbe così teneramente e sinceramente amato.

Non gli restava dunque nulla omai, che la sua professione; non altra ambizione, non altra speranza.

— Io lavorerò indefessamente affinchè quantunque separata da me, per sempre ella possa almeno gustare taluno di quei piaceri, che ella potrà permettersi col danaro acquistato dalle mie fatiche.

Egli non sapeva nulla del viaggio di Margrawe, nè della sua malattia, nè della sua morte.

Egli non nutriva la speranza di essere sciolto dal giuramento che gli imponeva il silenzio, silenzio che egli aveva giurato di serbare fin a tanto che vivrebbe Margrawe.

Stanco, ma perseverando malgrado ciò, assorto tutto in un intricato affare che richiedeva tutta la perizia del giovane avvocato, egli lesse e scrisse fino alle undici.

Proprio quando gli orologi battevano la mezz'ora dopo le undici, egli udì suonare il campanello della porta esterna, come se fosse stato mosso da una mano agitata.

I suoi appartamenti erano collocati al primo piano; quelli di sotto eran tenuti da un signore che era solito ad uscir di casa sempre alle sei.

Io non aspetto persona a quest'ora, ma tuttavia qualcuno potrebbe aver bisogno di me, — pensò egli.

Udì il suo scrivano aprir la porta, e continuò a scrivere senza alzare il capo.

Tre minuti dopo, la porta del gabinetto si aprì, ed una persona entrò senza farsi annunciare.

Egli alzò il capo d'un tratto. Una signora vestita a lutto, il volto nascosto da un fitto velo, si teneva presso alla porta.

— Madama, disse egli con sorpresa, posso io chiedervi?...

Ella si avanzò vivamente dalla porta presso la quale si teneva, e cadendo ginocchioni, mentre rialzavasi il velo:

— Ellinor!

— Sì, porto il lutto per Margrawe, il mio disgraziato tutore. Egli è morto or sono otto giorni a Parigi. Egli mi ha tutto raccontato, Enrico. Ebbene, amico mio, mio marito, mio benefattore, potete voi perdonarmi?

Egli si passò rapidamente la mano sugli occhi e volse il capo altrove.

Alcuni istanti appresso, la sollevò con le braccia, e stringendosela al petto, le disse con voce spenta:

— Ellinor, io ho sofferto per tanto tempo e così crudelmente, che duro fatica a sopportare questa così intensa emozione. La mia cara, beneamata ed adorata moglie, siamo noi infine liberati da quel terribile segreto che ha esercitato una così terribile influenza sulla nostra vita? Margrawe..

— Egli è morto, Enrico. Io l'ho amato un tempo teneramente. Io gli ho volentieri perdonato il male che mi ha fatto. Ditemi che voi pure gli perdonate!

— Con tutto il cuore, la mia cara Ellinor!

FINE.

Trieste. Ai funerali partecipava la deputazione comunale di Gradisca col vice-podestà sig. Beltramini Antonio, il segretario comunale signor Carlo de Comelli, che rappresentava anche il gruppo gradiscano della Lega Nazionale; infine, parecchi fra i gradiscani dimoranti a Trieste.

DAL BRASILE.

Notizie a fascio.

(A. T.) — Alla Camera di Commercio di Milano è pervenuto il seguente telegramma del ministro del Commercio:

«Avverto codesta Camera, perchè ne informi il commercio locale, che il Governo brasiliano ha nuovamente sospeso l'obbligo della fattura consolare pei prodotti importati dal Brasile».

— L'on. Cottafavi, giustamente allarmato dalle lungaggini frapposte per addivenire ad un accordo col Brasile, ha presentato la seguente interpellanza:

«Il sottoscritto chiede di interpellare ii ministri degli affari esteri e dall'agricoltura, circa il trattamento che verrà fatto dal Brasile alle merci italiane».

— Il ministro della marina del Brasile ha dato ordine di tener pronte la corazzata *Riachuelo*, l'incrociatore *Almirante Barroso*, e il contro-torpediniere *Tamoyo* che accompagneranno a Buenos Ayres il presidente della Repubblica in occasione dalla visita che egli farà fra giorni al Generale Roca, presidente dell'Argentina.

— Si preparano grandiosi festeggiamenti in tutto il Brasile, per commemorare in maggio prossimo, il IV centenario della sua scoperta.

Il Ministero delle Finanza ha autorizzato la Zecca a coniare delle monete commemorative in argento. L'ammissione sarà di 400 contas di reis (circa 380 mila franchi) e comprenderà delle monete da 400 1000 2000 e 4000 reis.

— Il signor P. P. Wileman, proprietario della *Braziliane Review* di Rio Janeiro, è stato incaricato d'organizzare e di dirigere l'importante servizio della statistica commerciale e ufficiale; i suoi servizi, che gli aveva offerto gratuitamente, sono stati accettati.

— Il signor Silverio Nery è stato scelto come successore del colonnello José Ramalho Junior, per coprire l'altissima carica di Presidente dello Stato dell'Amazonas.

— Moniz Freire fu eletto Presidente dello Stato di Espirito Santo. Il Freire rese già segnalatissimi servigi al Governo di quello Stato, specie durante il tempo in cui fu delegato in Europa.

— Fu stabilito in questi giorni in un annesso dell'ospedale Paulo Candido, a Jurujaba — località poco distante da Rio de Janeiro — uno speciale laboratorio batteriologico, succursale di quello della Direzione Generale della Società, e specialmente organizzato per le più scrupolose ricerche della peste.

— Il *Jornal do Commercio* di Rio Janeiro pubblicò una lettera aperta del celebre digiunatore italiano Succi diretta al ministro dell'Istruzione pubblica del Brasile.

In questa lettera il Succi protesta vivamente contro l'imputazione che gli ha fatto il dottore Daniel de Almeida, d'avere introdotto delle pastiglie di carne alla sua entrata nella cella ove ha realizzato il suo ultimo digiuno di 30 giorni, a Rio Janeiro, e prende l'impegno di venire a compiere in questa stessa città un altro digiuno di uguale durata, sotto la sorveglianza della Facoltà di medicina.

— Da un calcolo fatto dal *Jornal do Commercio*, non vi sono in tutto il Brasile che 2500 medici circa, dei quali 955 a Rio Janeiro.

Se deduciamo le città di San Paulo, Bahia e Pernambuco, puossi assicurare che in tutto il resto del Brasile non vi sono che un solo migliaio di medici per un territorio grande trenta volte l'Italia e, per essere più esatti, un medico ogni *otto mila 337 chilometri quadrati!*

E' appunto questa insufficienza di medici che spiega e giustifica il gran numero di *curandeiras* (curatori non patentati e spesso illetterati) che si trovano nell'interno del paese. La loro esistenza risponde ad un reale bisogno.

Si avrebbe torto, ciò non ostante, di credere che tutta queste gente, sia senza alcun merito; una gran parte, al contrario, meglio che i medici diplomati, conosce le virtù dei vegetali della flora indigena.

In ogni modo c'è sempre posto per molti medici senza clienti.

Avviso a chi tocca.

Ancora la donna tagliata a pezzi

Le conclusioni del Pubblico Ministero.

Telegrafano da Verona 30:

Da fonte segretissima apprendesi che domani si adunerà la Camera di Consiglio per decidere sulle conclusioni seguenti del Pubblico Ministero: Dichiararsi non luogo a procedere contro il tenente Trivulzio, la levatrice Friedmann, Gisetta Donarchae e Paolo Graziani per non aver avuta parte nel fatto della Canuti.

Domani, i due ultimi che sono tuttora detenuti, saranno rilasciati subito.

Cronaca Provinciale

Claut.

Consorzio Medico.
Un ricorso al Ministero.

Sono già trascorsi due anni dacchè questo Municipio ebbe ad iniziare le pratiche relative allo scioglimento del Consorzio sanitario che attulmente esiste fra questo Comune con quelli di Cimolais ed Erto-Casso, essendo imprescindibile necessità di formare due condotte separate, tenuto conto della loro sfavorevole posizione topografica, della esuberante popolazione e degli inconvenienti che bene spesso sono causa d'impedimenti al personale di prestare regolarmente il suo servizio.

Si è fatto, si è scritto tanto — questo bisogna dirlo e a merito di coloro che sono preposti all'amministrazione, ma tuttavia non si vollero esaudire i voti di questa popolazione, la quale, nulla chiede, più di quello che le è necessario, che le è indispensabile.

Non è per una sol volta che si stette senza medico; delle intere settimane e forse anche delle quindicine di giorni, in seguito a un enorme quantità di neve caduta o alle piene dei torrenti.

Sebbene tutto questo sia stato, e minutamente esposto nelle singole deliberazioni prese dal Consiglio, la Giunta Provinciale Amministrativa ed il Consiglio Sanitario si pronunciarono sull'argomento in senso negativo e respinsero ripetutamente la pratica.

Ora si è prodotto ricorso al Ministero dell'Interno contro la decisione dell'Autorità Tutoria, nei sensi dell'Articolo 42 del Regolamento Sanitario; e vogliamo sperare che questo, riconosciuta giusta e legittima la domanda, vorrà emetterne parere favorevole.

Raccolana.

Piccolo incendio. Nella borgata Chiont, si sluppò il fuoco, ritiensi dolosamente appiccato, nella stalla di Carlo Della Mea Flecco, che fu subito isolato, con un danno non assicurato di lire 200.

Il tempo. — Pioggia e neve da 15 giorni e conseguenti valanghe, una delle quali enorme, seppellì una casupola disabitata ed un campuccio di Cipriano Della Mea. La valanga misura un migliaio di metri cubi.

Cividale.

Apatia nella Società Operaia. - *(B).* — Cividale, che vide sorgere sotto i migliori auspici il suo migliore Sodalizio, oggi prepara, lo crediamo inconsciamente, la sua dissoluzione!

Dove i preposti all'amministrazione della Società Operaia dimenticarono l'obbligo assunto, dove abbandonarono il loro mandato di progresso e di benessere?

Se le ultime elezioni furono benigne ad elementi nuovi, i vecchi dimostrarono ben poco tatto e abbandonando i loro posti e ritirandosi sfiduciati.

Noi, nella nostra Società, non vogliamo s'elevi la voce del partito politico; desideriamo si cambi il vecchio sistema, il vecchio indirizzo: nascerà una lotta pacifica ed oratoria che condurrà alla vittoria del diritto.

Si discute il rendiconto, si prendono deliberazioni importanti, si passa alla nomina della rappresentanza, e solo dieci o venti soci presenziano; la stessa Direzione è *influenzata* Così non va, mi si ripeteva ieri sera: si decida una assemblea straordinaria, ed i soci, col loro potere supremo, chiedano le elezioni generali: forse da queste sorgeranno battaglie feconde di benessere.

Quanto alla questione delle pensioni, essa non ammette una discussione impreparata: s'incarichi una commissione di competenti per lo studio relativo.

Comunalia. — L'otto febbraio p. p. fu scritto sulla *Patria del Friuli* che il Consiglio comunale era chiamato a deliberare sulla sanatoria di un debito degli ex assuntori del Convitto Paolo Diacono verso il Comune, soggiungendo che non si poteva prendere alcuna deliberazione, perchè parte del Consiglio era interessato quale azionista.

In seguito la *Patria* stessa pubblicava il verbale della seduta che *perdonava il debito con otto voti favorevoli e tre contrari.*

Il *Cittadino Italiano* stigmatizzava l'operato del Consiglio per aver accollato questo debito degli *ex* assuntori alla Cassa comunale, ed il vostro giornale rifiutò che l'*offaretto* degli ex assuntori era in procinto di tramontare, poichè il Sindaco si rifiutava di portarlo alla seconda lettura.

Noi aggiungiamo: oltrechè l'obbligo imprescindibile, anche l'interesse morale degli ex assuntori dovrebbe spronarli a presentare, da quelle specchiate persone che sono, un conto al Sindaco, dal quale si possa conoscere lo stato della loro gestione.

E il Consiglio veda se può trovare la convenienza di questo abbuono, non a favore degli ex assuntori soli, ma a favore di tutti gli azionisti, poichè tutti questi concorsero al bene del Collegio.

Il servizio mortuario. — Si lamenta che con 9000 abitanti, 5 cimiteri, frazioni distanti, due soli becchini sono insufficienti. Si cita un fatto avvenuto a San Guarzo, del funerale di una donna, ed i becchini occupati altrove, non comparivano; al cimitero non c'erano, la fossa non c'è, e così manca la cella mortuaria. Dovettero far servire di stanza la chiesa di S. Floreano.

Si reclama un provvedimento.

S. Vito al Tagliamento.

Pazzo che si uccide. — Per effetto di demenza, il contadino Antonio Marsin gettavasi da una finestra del secondo piano della propria abitazione, rimanendo all'istante cadavere.

Pordenone.

Merenda in treno. — *30 marzo.* — *(B)* — Col primo p. v. aprile il signor G. B. Bornancin, conduttore del Caffè alla Stazione, incomincierà un servizio di refezione nei vagoni al prezzo di L. 2, composto di arrosto, mortadella, formaggio, 2 pani, frutta, vino 1/4 di bottiglia, il tutto in un piccolo cestino di vimini, e con la salvietta.

Si ripari. — Che non sia proprio possibile il liberare i pressi della ferrovia, l'ingresso al Teatro alla sera, da tutta quella ragazzaglia che infesta quelle località esprimendosi con parolacce da trivio? Bisognerebbe escogitare un mezzo onde liberarsi da tale flagello!

Sacile.

Grandine e spari. — Domenica 1 aprile il chiariss. prof. *G. Ghellini* della R. Scuola di Conegliano, alle ore 2 pom, terrà una conferenza sul tema «grandine e spari». Prima e dopo la conferenze, saranno provati i cannoni grandinifughi presentati alla mostra.

Note agricole.

Contro la grandine. — Domenica scorsa, a S. Giorgio della Richinvelda, fu stabilito di dividere il territorio da difendersi contro la grandine, in quei dintorni, in 5 consorzi locali, così fissati: S. Giorgio, Aurava, Pozzo, Cosa — Provesano e Gradisca — S. Martino — Rauscedo, Domanins — Valvasone, Arzene.

— Il Consorzio che si sta organizzando nel Comune di Teor, limiterebbe l'azione alle due frazioni di Rivarotta e Driolassa.

— Ieri dovevano riunirsi a Sessa di Cividale, in casa del signor Pietro Rubini, alcuni agricoltori per trattare sulla costituzione di un consorzio antigrandinifugo.

Cronaca Cittadina.

L'on. Girardini a Roma.

Apprendiamo dai giornali che l'onor. Girardini il quale, com'è noto, trovavasi a Padova, altro dei difensori nel processo Metz, è partito per Roma.

Associazione Agraria.

Un importante lavoro pubblica il Bollettino di marzo della nostra associazione Agraria: la Carta geologico agraria del podere d'istruzione del r. Istituto tecnico di Udine e dintorni, preceduta dalla descrizione geologica della tavoletta topografica di Udine, con cinque tavole litografate. Vi hanno lavorato: il prof cav. G. Nallino, il prof. A. Tellini per la parte geologica, il prof. Zaccaria Bonomi per la parte agraria, l'agrimensore agronomo Giuseppe Gattolini per i rilievi e disegni topografici, e il prof. cav. G. Nallino e tutto il personale del laboratorio di chimica di questa r. Stazione agraria per l'analisi dei terreni.

Quetso lavoro fa seguito alla precedente pubblicazione, in cui il prof. Domenico Pecile, presidente dell'Associazione agraria Friulana, dopo trattato l'argomento in generale, si occupa specialmente del territorio di S. Giorgio della Richinvelda; e risponde a quel pensiero lodevolissimo che mosse la nostra Associazione agraria a nominare, tre anni fa, una Commissione per istudiare la possibilità di occuparsi di carte agronomiche in Friuli.

Il morbillo.

Ieri furono denunciati 5 casi nuovi ed un decesso.

Per la fiera di beneficenza.

Regali offerti per la fiera di beneficenza per articoli gastronomici ed affini, che si darà nelle prossime feste di Pasqua sotto la loggia di S. Giovanni.

Primo elenco.

Famiglia co. Asquini 20 bottiglie vino bianco, 2 tacchini, 2 bondole — Scala Luisa 10 lire — Gressier Fernando 25 bottiglie birra sterilizzata — Gervasi prof. Vincenzo 2 fiaschi vino bianco — Famiglia Rinoldi 3 bottiglie vino verduzzo, simile vino nero, 14 oggetti per tavola e cucina — Marioni G. Batta 65 chili patate — Ditta Daniele Camavitto 2 servizi per 6 persone da tavola e thè — Bertacoli Domenico una lampada — Famiglia Morpurgo La offerta: 1 alzata per dolci in metallo ossidato, 1 oliera in metallo bianco, 10 bottiglie vino bianco dolce, 1 porta stecchini in metallo bianco, 1 vasetto per fiori, zuccheriera e tazze porcell. per caffè nero.

Teatro Sociale.

Questa sera alle ore 20.30 precise avrà luogo la decima rappresentazione dell'opera *Fedora*, musica del maestro U. Giordano.

Domani terza rappresentazione dell'opera *Manon*, musica del maestro G. Massenet, con il tenore G. Angelo cav. Brasi.

—

Si affittano palchi per lo spettacolo d'opera, presso il negozio di strumenti musicali dei signori Vicario e Del Fabbro in Via Cavour.

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8 si darà: *Il trionfo di Don Alvaros, Grande di Spagna*, commedia brillante, seguita dal ballo spettacoloso: *Cristoforo Colombo alla scoperta dell'America.*

Società Alpina Friulana.

Questa sera alle 20 e mezza, Assemblea sociale in seconda convocazione.

Domani avrà luogo la gita ciclo-alpinistica ad Attimis, Monte Lauer, Nimis.

Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale sino alle 15 d'oggi.

Contro le false monache, sacerdoti della Caldea, ecc.

Il *Cittadino italiano*, pubblica un lungo articolo «Avviso ai parrochi» col quale vengono messi in guardia contro le false monache, ed i falsi sacerdoti che girano il mondo gabbando il prossimo, munendosi anche di licenze di Uffici di P. S., sotto il titolo di mantenere orfanelli, per sopperire a bisogni di monasteri, ad istituti, di raccogliere offerte per poveri armeni perseguitati dai turchi, ecc.

Dice l'articolo che fu verificato più volte trattarsi di false monache, di falsi sacerdoti caldei od armeni, riconosciuti poi dai Tribunali come truffatrici e truffatori. Ricorda poi che per Decreto pontificio le monache devono essere munite della licenza del Vescovo del luogo di loro residenza e del permesso altresì del Vescovo della Diocesi nella quale desiderano di fare la questua.

Siccome anche nella nostra città abbiamo avuto non infrequenti visite di codesti questuanti, è bene che, oltre ai parroci, stiano in guardia tutti i cittadini ai quali ricorrono per elemosine.

Canotaggio

In causa dell'instabilità del tempo l'apertura della stagione di canotaggio che doveva aver luogo domenica 1 aprile, venne rimandata a giornata da destinarsi.

Comitato udinese PRO TURATE.

Ventitresimo elenco dei sottoscrittori:

Riporto L. 1987,18

Raccolte dal cav. Giovanni Merzagora alla Banca di Udine:

Cav. Giovanni Merzagora L. 5, A. Valentinis 2, Gabrieli Antonio 1.50, Daotti Giovanni 1, Zaccaria Grassi 1, G. Zardini 1, S. Marchesini 1, Broili Sebastiano 1, Dionisio Colle 1.50, Isidoro Colle 3, Piccinini Arturo 1, G. della Marina cent. 20, A. Tamburlini L. 1, A. Lupieri cent. 20, G. Beretta, L. 2.

Raccolte dal co. Giovanni di Colloredo Mels:

Cav. Giovanni di Colloredo Mels fu Gius. L. 12, co. Antonio di Colloredo Mels fu Gius. 10, co. Dorotea Cossio di Colloredo Mels 10, co. Laura di Colloredo Mels ved. della Porta 3, Giusto Muratti 10, co. Giovanni Gloppiero 10.

Da riportarsi L. 2064,58 — (Segue).

Omologazione di concordato.

Con sentenza 28 marzo del Tribunale venne omologato il concordato coi creditori di Giovanni Buttazzoni caffettiere di San Daniele, sulla base del 40 per cento, accordati i benefici di legge.

Circolo G. Verdi.

La Direzione rammenta ai sig. Soci che lunedì 2 aprile p. v. avrà luogo la Assemblea ordinaria annuale col seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea precedente.
2. Relazione annuale del Presidente.
3. Presentazione del Consuntivo.
4. Nomina dei Revisori.
5. Comunicazioni della Presidenza.
6. Proposta di modifica dello Statuto.

Società Unione.

Ecco il programma per la serata di musica che darà il celebre quartetto viennese, lunedì, nella sala della Società Unione:

1. Mozart — *Quartetto in Re maggiore.* Allegro, andante, minuetto, finale, allegro alla breve.
2. Schubert — *Grande quartetto in Re minore* con variazioni sulla canzone *«La Morte e la Fanciulla».* Allegro, andante con variazioni, scherzo, allegro molto, finale, presto, tarantella.
3. Beethoven — *Quartetto in Fa maggiore* (op. 18). Allegro, adagio, scherzo, allegro molto, finale, allegro.

Per oltraggi.

Venne arrestato tal Michele Cremese fu Domenico d'anni 53, abitante ai Casali San Rocco 21, perchè oltraggiò gli agenti di P. S. che lo avevano dichiarato in contravvenzione. Fu passato alle carceri giudiziare.

I negozi di pizzicagnolo e droghiere.

Domani prima Domenica di Aprile, tutti i negozi di pizzicagnolo e drogherie verranno riaperti alle 8 della sera, anzichè alle 6 1/2. Il pubblico è dunque avvisato.

Camera di Commercio.

Adunanza del giorno 26 marzo 1900.

(Continuazione e fine vedi numero di ieri)

II.
Conto consuntivo dell'anno 1899.

In seguito alla relazione dei revisori, letta dal cons. *Moro*, la Camera approva il conto consuntivo del 1899 nelle seguenti risultanze:

Civanzo della Camera	L.	125 50
Civanzo della Stagionatura	»	8085 42
Residuo passivo del fondo pensioni	»	3 43
Patrimonio della Camera	»	1879 83
Fondo esposizioni	»	2793 37
Primo stanziamento per la esposizione di Udine del 1903	»	600.—
Patrimonio della Stagionatura	»	24396.—
Patrimonio del fondo pensioni	»	33196 57

III.
Controversia doganale.

La Camera esamina una controversia insorta fra una ditta e la Dogana di Udine sulla classificazione doganale di merce proveniente dall'estero.

Viste le disposizioni del repertorio e della tariffa doganale, tenuta presente la relazione dei periti, la Camera risolve la controversia a favore della parte.

IV.
Studi sul regime doganale e sulle tariffe marittime.

La Camera, su proposta della presidenza, cui associasi il cons. *Galvani*, delibera che saranno comunicati direttamente alla Commissione reale, e per notizia alla Camera di commercio di Milano, i risultati degli studi, da essa iniziati, su quanto concerne il regime doganale italiano per contribuire, all'epoca della rinnovazione dei trattati, al miglioramento dei nostri rapporti doganali con l'estero o alla conservazione dei beneficii ottenuti, ed altresì per regolare le relazioni doganali con gli Stati con i quali l'Italia non ha trattati a tariffe.

Consimile studio, aderendo all'invito del Ministero delle poste e dei telegrafi, la Camera delibera di compiere intorno alle tariffe della Navigazione generale italiana.

V.
Sulla formazione dell'adeguato provinciale dei bozzoli.

La Camera, astenutosi dalla votazione il cons. *Galvani*, approvando le proposte della Commissione nominata di concerto con la Giunta municipale di Udine, e preso atto delle spiegazioni dei consiglieri *Brunich* e *Kechler*, modifica in alcuni punti il regolamento per la formazione del prezzo medio provinciale dei bozzoli.

Sono rieletti i signori Broili Giuseppe, Brunich Antonio, Carrara Ottone, Corradini Michele, Mestroni Luigi, Pantarotto Giovanni, a far parte della Commissione incaricata di formare l'adeguato del 1900.

VI.
Riduzione della tassa sull'alcool denaturato per usi domestici e industriali.

La Camera, su proposta della presidenza, appoggiata vivamente dai consiglieri *Muzzati* e *Bardusco*, esprime il voto che, nell'interesse dell'economia nazionale, sia sollecitamente presentato un disegno di legge circa l'impiego dell'alcool denaturato per usi domestici e industriali (combustibile, forza motrice, vernici, ecc.) imitando la Germania, il Belgio ed altri Stati che permettono l'uso dell'alcool denaturato in esenzione di tassa, ovvero la Francia che si limita a colpirlo con sole tre lire per ettolitro.

VII.
Provvedimenti per il commercio delle farine.

Preso atto del voto della Camera di commercio di Milano, udito il parere dei consiglieri *Muzzati* e *Degani*, la Camera delibera di chiedere che nel regolamento speciale sull'igiene degli alimenti sia fatto obbligo ai venditori di farine e cascami di farine di dichiarare sulle fatture e nei documenti di consegna la qualità e la precisa composizione della merce venduta e consegnata.

VIII.
Nomine.

Sono rieletti i consiglieri Bardusco e Kechler a far parte della Commisone per la tassa comunale d'esercizio e rivendita.

La seduta è levata.

Il Vice-Presidente
Morpurgo

Il Segretario
G. Valentinis.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17° regg. fanteria eseguirà *domani 1 aprile* dalle ore 14 1/2 alle 16 in Piazza Vittorio Emanuele:

1.	Marcia	
2.	Ballo Amor	Marenco
3.	Atto 2.o «I Pagliacci»	Leoncavallo
4.	Oratorio «La Risurrezione di Lazzaro»	Perosi
5.	Valzer nel ballo Rosa d'Amore	Bayer

Allievi giardinieri.

La scuola serale degli allievi - giardinieri presso la Società Vimini si è chiusa martedì 27 corrente.

E' stata frequentata non solo dagli allievi dello Stabilimento Buri e Comp. di Udine, ma anche da una decina di giardinieri dello Stabilimento stesso.

Martedì sera, alla presenza della Presidenza dell'Associazione agraria friulana e di quella dello Stabilimento, si è proceduto ad un piccolo esame degli allievi, e questi hanno dimostrato di avere approfittato assai delle lezioni di agraria loro impartite, per cui si può essere certi che lo scopo dell'iniziativa fu pienamente raggiunto.

Cooperativa perfosfati.

Le sottoscrizioni per la proposta Cooperativa hanno quasi raggiunto il capitale prescritto occorrente.

Fra breve il Comitato esecutivo si convocherà per deliberare la chiusura delle sottoscrizioni.

Intanto si continueranno ad accettare azioni dai *soci consumatori.*

Avvertiamo che se questi vogliono esser certi di poter partecipare della Società, occorre si affrettino a mandar la loro adesione col versamento di un decimo e coll'impegno del consumo, alla Banca popolare friulana od agli altri Istituti più volte indicati.

Società agenti.

Una cinquantina di soci presenziava jeri sera l'adunanza indetta nei locali della sede della Società Agenti, per la discussione dello schema di Statuto.

V'erano il Presidente, il vice Presidente il segretario e molti consiglieri della Società: presiedeva l'adunanza il Rag. Driussi e fungeva da segretario Silvio Moro.

Dopo varie discussioni, fu letta la relazione riguardante le pensioni vitalizie e la riduzione ad un anno pel conseguimento al diritto di sussidio, relazione che fu in massima accettata, salva la riserva di approvarla definitivamente dopo studiata.

La commissione all'uopo stabilì di darla alle stampe e diramarla ai soci prima dell'Assemblea Generale di venerdì 6 aprile.

La relazione, a nostro parere, merita una lode sincera: s'intravvede in essa, oltre che la buona volontà, lo studio paziente del calcolo, basato sulla modernità delle scienze computistiche e statistiche.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 31 marzo a L. 106 89.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 75	Germania	131.25
Romania	103 50	Napoleoni	21.35
Sterl. inglesi	26 80		

Agente di Commercio età 38, capacità trattare affari, viaggi, amministrazione, attualmente occupato desidera migliorare posizione. Cerca posto in Provincia, anche amministratore di Campagna, qualità di primo ordine.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per renitenza alla leva. — Dante Mune di Tolmezzo fu condannato a giorni 41, Poletto Arturo di Caneva a giorni 5, Rigutto G. Batta di Arta a giorni 41, Pez Natale a giorni 41, Maschiotto Carlo a giorni 41, Popais Angelo a mesi 5.

Per truffa. — Pietro Faidutti, calzolaio di Latisana venne condannato a giorni 3 di reclusione e L. 83 di multa.

Rinvio di processo. — Felice D'Agostini negoziante da San Giorgio di Nogaro, e Elisabetta Loigo fu Bernardo residenti a Feletto Umberto, sono imputati di falsità in monete. Venne rinviato il processo in seguito ad un incidente.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Melania Urli fu condannata dal Tribunale di Udine a mesi 3, giorni 10, per lesione personale aggravata. La Corte ridusse la pena a giorni 50 in contumacia.

— Vittorio Vedovato d'anni 33, condannato dal Tribunale di Pordenone per bancarotta semplice a mesi 5, s'ebbe confermata la sentenza in contumacia.

— Paolo Costa, di anni 23, condannato dal Tribunale di Udine per mesi 3 e giorni 8 per complicità in tentato furto nella chiesa di Visco, venne assolto per non provata reità.

Ricercasi per affittanza in posizione poco distanti dal centro della città civile abitazione di non meno 7 ambienti possibilmente con corte ed orticello.

Offerte all'amministrazione di questo giornale.

CORTE D'ASSISE DI PADOVA.

Processo per omicidio contro Enrico Metz di Villutta.

Ricomparse la teste *Maria Zago* che narra alcuni particolari relativamente al famoso spino.

Rinaldo Franceschi, carabiniere, dice che il Mio aveva sporta denunzia contro il Metz per il pugno ricevuto nella sera antecedente del fatto, e racconta i rilievi eseguiti da lui e dai colleghi sul medesimo. *Elia Pierantoni* carabiniere dice altrettanto, e così pure *Luigi Speron* attuale comandante a San Vito. Richiamato il maresciallo *Gastronomo*, si discute intorno agli zoccoli del Mio ma nulla si conclude.

Continuano i testi. *Giovanni Cristofoli* dice che il Metz nelle vertenze coi suoi affittuali era abbastanza remissivo e quando erano ammalati somministrava loro il brodo. Udì il Mio esprimersi che voleva mangiare il Metz.

Antonio Pellegrini dice che i Mio erano di temperamento caldo.

Giuseppina Bravo ved. Basso racconta i particolari posteriori al fatto, e dice che le donne del Metz volevano farle dire ciò che non sapeva e non aveva udito. Fu anche chiamata in casa Metz e consigliata da un avvocato a favorire il Metz.

Maria Mio sorella del defunto Giacomo, rifà la storia dell'incontro avvenuto tra suo fratello ed il padrone.

L'Avv. Pagani-Cesa nota che nessuno della famosa comitiva ha pensato di evitare l'incontro del Mio col Metz; i testi *Turchetti* e *Bello* dicono che non ci pensarono.

L'udienza è finita.

Gazzettino commerciale.

Mercato granario.

Mercato discretamente fornito, quello d'oggi. Ecco i prezzi:

Granoturco: lire 10.75, 11.—, 11.25, 11 30, 11 40 all'ettolitro.

Cinquantino: lire 10.40, 10 50, 10 60, 10 75 e 11.—.

Fagiuoli pianigiani: lire 14 —, 15.—, 16 —, 17.—, 18 —, al quintale.

Fagiuoli alpigiani: lire 25 —, 30.—.

Castagne: lire 8.—, 9 —, 10.—, 11.—.

Mercato sementi.

Erba Spagna: lire 0.75, 0.80, 0,90, 1.— 1 05, 1.10, 1 20 e 1 40 al chilogr.

Trifoglio: lire 0.90, 1.— 1.10, 1.15, 1 20

Altissima: lire 0 45 0 50, 0 55.

Fieno: lire 0 20, 0 25.

Bovini.

Sacile, 29. — Mercato quasi nullo causa la pioggia. Qualche paio di buoi da lavoro e di vaccine, e pochi vitelli presso l'anno costituirono tutto il bestiame o per dir meglio la gran parte degli animali convenuti. La carne in poca quantità oscillò fra le L. 107 alle 120 il quintale di peso netto.

Vitelli lattanti da macello in numero assai ristretto.

Mercato della seta.

Milano, 30. — In giornata mancarono quasi affatto le trattative serie, quantunque ora si scorga maggiore volontà nel detentore di realizzare; i prezzi offerti dagli acquirenti sembrano fatti apposta per distogliere i primi da ogni proponimento al riguardo.

Il poco che si è fatto non può dare norma per tutte le differenti qualità.

Stando ai ricavi ottenuti bisognerebbe indicare un sensibile regresso nei corsi; mentre oggi non vendono che i più volonterosi, quelli che concedono facilitazioni di prezzo, che rappresentano soltanto una piccola parte dei produttori; gli altri stanno a vedere.

Chinesi e cantonesi deboli. Giapponesi fermissime.

La guerra anglo-boera

Le condoglianze della regina Vittoria alla vedova di Joubert.

Londra, 30. — Il «Manchester Guardian» assicura che la Regina incaricò il maresciallo Roberts di presentare le sue condoglianze alla vedova di Joubert, aggiungendo che il popolo inglese stima suo marito, coraggioso soldato, onorevole nemico.

Il processo Notarbartolo-Palizzolo.

Si assicura che il processo Notarbartolo verrebbe ripreso nella prima quindicina di maggio e si svolgerebbe contemporaneamente, anzi fuso con quello Palizzolo la cui istruzione è già terminata. Non si è però ancora deciso se riprendere questo processo a Milano o se rinviarlo ad altra Corte d'Assise e quale.

La sentenza per la baia di Delagoa.

Il Portogallo condannato a pagare 15 milioni

Il malcontento dell'Inghilterra.

Berna, 30 La Corte arbitrale comunica il dispositivo della sentenza pronunciata per la baia di Delagoa: «Il Portogallo è condannato a pagare agli Stati Uniti e all'Inghilterra franchi 15.314.000 in moneta legale svizzera, oltre agli interessi semplici al 5 0|0 dal 25 giugno 1889 fino all'epoca del pagamento, che secondo il compromesso arbitrale si effettuerà entro sei mesi.

Tale somma sarà destinata al pagamento dei possessori delle obbligaz. e ad altri creditori della *Delagoa Bay Company*, secondo il grado del loro credito.

La parte spettante alla signora Macmurdo come creditrice e posseditrice delle obbligazioni sarà consegnata agli Stati Uniti.

Ciocchè resterà, sarà pagato all'Inghilterra per gli altri creditori. Le spese si divideranno in tre parti.

Londra, 30. — La sentenza del tribunale arbitramentale di Berna a favore dei concessionari ed azionisti della ferrovia della baia di Delagoa, sequestrata dal Portogallo, ha destato qui molto malcontento.

Un giornale giunge al punto da accusare gli arbitri svizzeri di essersi lasciati influenzare dalle loro antipatie contro gl'inglesi; in altro modo non potrebbe essere interpretato l'aggiudicazione di un'indennità di sole 600.000 sterline.

Notizie telegrafiche.

Un avvocato assassinato dal suo cliente.

Budapest, 30. Oggi, a mezzogiorno l'avvocato Martino Horvath fu ucciso da un suo cliente, nella sua cancelleria con un colpo di rivoltella alla testa. Il cliente, dopo compiuto il misfatto si era dato alla fuga; però quando sopraggiunse la commissione giudiziaria, l'avvocato fu ancora in grado di indicare il nome del suo uccisore; poi spirò.

L'assasino, un negoziante di stoffe, di Tzombor, si costituì più tardi spontaneamente. Causa del delitto fu un contrasto fra l'avvocato ed il cliente riguardo ad un processo.

Guerra tra Russia e Giappone e China.

Jokoama, 30. Si conferma che la Russia reclama dalla Corea la cessione del territorio di Masampho.

—

L'*Agencie Nationale* riceve da Londra che il Governo russo avrebbe ordinato di sbarcare le truppe a Masampho. La Corea chiese aiuto al Giappone, il quale mandò navi da guerra. Il conflitto appare imminente.

ULTIMA ORA

Un piccolo scontro

I boeri scacciati da alcuni colli.

Londra, 30. — Lord Roberts telegrafa da Bloemfontein in data odierna: In seguito ai continui attacchi del nemico contro la nostra fronte e con riguardo al suo contegno ostile contro i *burghers* che fecero atto di sottomissione all'Inghilterra, ritenni necessario di scacciare le truppe nemiche dai *kopies* da esse occupati presso Karee-Siding a tre miglia al sud di Brandfort. L'operazione fu eseguita con successo dalla 7a divisione e da due brigate di cavalleria. Il nemico si ritirò a Brandfort.

Le nostre truppe occuparono i *kopies*. Noi avemmo un ufficiale ucciso e 7 feriti. Inoltre perdemmo fra morti e feriti 100 uomini.

Si prevedono tumulti maggiori.

Roma, 30 Per domattina si prevedono tumulti enormi, superanti in gravità tutti quelli avutisi finora. La crisi presidenziale, se verrà annunciata, come si crede, da Palberti, cambierà faccia alla situazione.

Alcuni suppongono che possa essere addirittura foriera di una crisi ministeriale, che si provocherebbe certamente in seguito all'elezione alla Presidenza del candidato dell'opposizione. Forse però la crisi presidenziale si coglierà come un'opportunità per prorogare la Camera.

Particolari sulla riunione della presidenza della Camera.

Roma, 30. Posso darvi questi particolari sulla riunione della presidenza della Camera. Palberti, Miniscalchi e Fulci proposero le dimissioni della presidenza. Colombo dichiarò lealmente di essere pronto a dimettersi. Invece Zappi si mostrava indeciso, e De Riseis assolutamente contrario.

Palberti insistette, data la gravità della situazione, sul dovere di tutti di facilitare una soluzione, affermando che il dovere massimo della presidenza della Camera era quello di dimettersi. Fulci fu vivacissimo nell'esprimere lo stesso concetto.

Colombo ripetè di desiderare anzi di farla finita. Si deliberò di non dare speciali ragioni delle dimissioni; queste saranno pure e semplici. Stasera stessa Colombo, prima per telefono e poi per iscritto, le comunicò a Pelloux. Così domattina in una riunione, pro forma, si delibererà solamente il testo della comunicazione che dovrà fare Palberti, il quale presiederà la seduta, annunziando le dimissioni della presidenza prima che si legga il verbale.

I funerali di Joubert.

Londra, 30 Si telegrafa da Pretoria: Nel pomeriggio seguirono i funerali di Joubert, ai quali intervenne una folla imponente. Intervennero pure gli addetti militari delle potenze estere in alta uniforme.

Gli ufficiali inglesi prigionieri a Pretoria fecero deporre sul feretro corone di fiori.

Il maltempo a Vienna

Vienna, 30. La bufera di neve continuò anche questa sera con violenza. Le comunicazioni sono interrotte. I tramways e gli omnibus hanno dovuto sospendere la circolazione. Dai dintorni di Vienna e dalla provincia si segnalano numerosi infortuni.

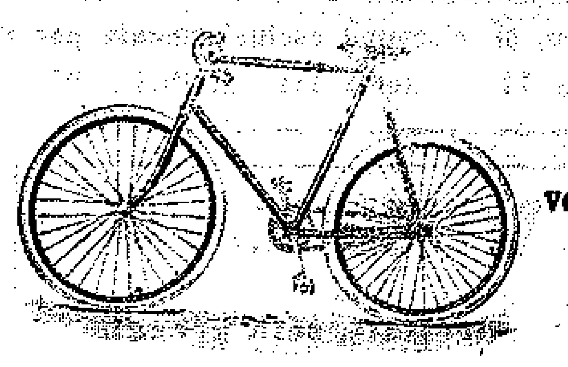
In una birraria crollò, in seguito al soverchio peso della neve, ammassatavisi, il tetto di vetro di una veranda. Tre ufficiali furono feriti dalle schegge.

Sulla ferrovia Francesco Giuseppe, sulla ferrovia dello stato e sulla ferrovia danubiana (Donau-Uferbahn) si dovette sospendere il movimento delle merci.

Il celere della Vestbhan, partito stamane, giunse solo fino a Purkersdorf e dovette quindi ritornare Vienna con i passeggieri.

Su parecchie linee locali si è dovuto sospendere completamente il servizio.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*



Velocipedisti!!!

Prima di fare acquisto di una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

l'Emporio ciclistico di Augusto Verza - Udine

Via Mercatovecchio N. 6 e 7

Troverete biciclette Nazionali - Inglesi - Tedesche ed Americane - modelli di ultimo sistema.

Bicicletta Speciale L. 160.

Officina meccanica per costruzioni e riparazioni di biciclette. — Assortimento accessori novità, camere d'aria, coperture. — Maglie - calze - gambali - berretti guanti ecc. ecc.

NB. Le biciclette si vendono anche a rate mensili.

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE CALLIGARIS

Via Palladio - Piazza S. Cristoforo

UDINE

Fabbricazione e deposito di incubatrici per seme bachi, complete con cavalletto e telai; di diverse dimensioni.

Prezzi modicissimi

FERRO - CHINA BISLERI

CORA PRIMAVERILE

DEL SANGUE

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Prof. VANNI della R. Università di Modena, scrive: «Ebbi più volte occasione di esperimentare il «FERRO - CHINA - BISLERI e ne «constatai notevoli vantaggi come «liquore eupeptico e tonico.» 5

Volete la Salute??

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

UDINE MERCATOVECCHIO 4.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPUZZI.

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile. — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a cariche intermettenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio { *Recapito Birraria Lorentz* / *Magazzino Via Castellana* }

Sopraluoghi - progetti - e preventivi gratis, a richiesta.

Da vendere ed anche affittare

con o senza mobilio

casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settemila, sita a **50** *metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).*

Per schiarimenti e trattative rivolgersi esclusivamente al proprietario sig. Capellari Bortolo Udine-(Baldasseria).

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI

RIVA & CUOGHI

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE

Organi Harmoniums

Piani a cilindro

Occasione. Pianoforte verticale

A DOPPIO USO, con tastiera e con apparecchio meccanico per eseguire migliaja di pezzi musicali. Effetto sorprendente Si cedono a corredo dell'istrumento cartoni musicali del valore di oltre Lire 300.

Ricercasi un abile modista a stipendio fisso da Lire 3 a Lire 4 al giorno.

Inutile offrirsi senza ottime referenze. Rivolgersi con lettera diretta alle iniziali A. R. presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

R. OSSERVATORIO BACOLOGICO

DI FAGAGNA

Seme Bachi

esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica.

Primo incrocio

Giallo con bianco Giapponese

» » » Corea

Poligiallo chinese sferico

—

Splendidi risultati - Condizioni Vantaggiose

Burelli Pasquale

Geometra - Agronomo

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorate.

Specialità: **Foulard di seta** stampati, **rigati, quadrettati, seta greggia** e **lavabile** per abiti e camiciette pa L. 1.20 al metro.

Vendiamo in **Italia** ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scolte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna, 56 (Svizera)

Esportazione di stoffe di seta.

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - *Via Meravigli, 14.*
Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell' Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all' Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l' Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio pella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richieste, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: **Caffè nuovo**

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatorj musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

PITIECOR BERTELLI

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

con Catramina (speciale olio di catrame Bertelli al 5 per cento

e

EMULSIONE DI PITIECOR

CON IPOFOSFITI DI CALCIO E SODIO.

Questi due preparati sono destinati al miglior successo terapeutico, in quanto che costituiscono il più efficace e sicuro mezzo di cura nelle malattie da esaurimento.

Tanto il **Pitiecor** quanto l' **Emulsione di Pitiecor** hanno identica indicazione: è solo da preferirsi il **Pitiecor** quando si tratta di adulti e di vecchi, e l' **Emulsione di Pitiecor** nei casi di bambini ai quali torna più gradita la preparazione emulsionata, essendo questa più assimilabile per le sostanze emulsive che ne accelerano la funzione digestiva.

Si aggiunga che l' **Emulsione di Pitiecor** esercita indubbiamente una speciale influenza benefica sul sistema osseo e muscolare dei bambini per gli *ipofosfiti di sodio e di calcio* che l' **Emulsione** contiene.

Ecco perchè i Medici raccomandano tanto il **Pitiecor** quanto l' **Emulsione di Pitiecor** contro

Anemia	Tubercolosi
Scrofola	Gracilità
Rachitismo	Debolezza
Denutrizione	Catarri e
Consunzione	Tossi croniche

Il Pitiecor e l' Emulsione di Pitiecor hanno sapore gradevolissimo

Un flacone normale di Pitiecor *oppure di* Emulsione *L. 3.— più cent. 60 per posta; tre flac. L* **8.60**, *franchi di porto dalla Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici* **A. Bertelli e C.**, **Milano, Via Paolo Frisi, 26,** *e in tutte le Farmacie.*

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffe **garantite che non si taglia.**

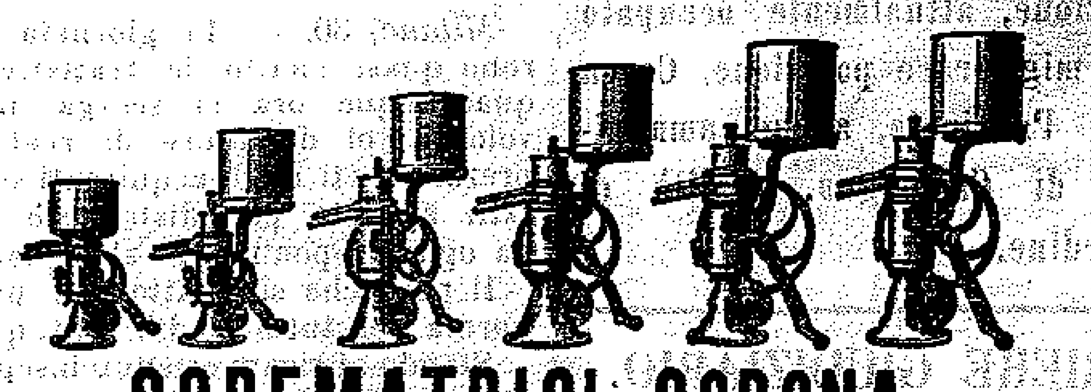
Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

BALE & EDWARDS

Ingegneri Meccanici

MILANO **FOGGIA**



SCREMATRICI CORONA

Premiate con Medaglie d' Argento (1.o Premio) all' Esposizione di Macchine Agricole tenutosi in Roma nel Giugno 1899

Perfetta separazione mediante lieve forza — massima semplicità e facilità di pulitura — capacità da 25 a 300 litri all' ora.

Cataloghi a richiesta

ACQUA PURGATIVA *di rinomanza universale.*

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

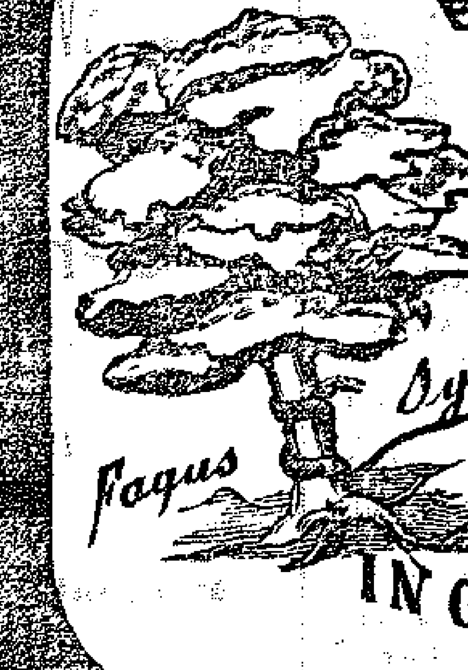
Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni!

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua »Hunyadi János« porta sull' etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner."**

Per inserzioni in terza e quarta pagina, pagare anticipato.

IL Miglior rimedio d'azione pronta e sicura contro le

TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA



MALATTIE DI PETTO IN GENERE

secondo l'unanime giudizio dei Medici è costituito dalle premiate PILLOLE di

CREOSOTINA

DOMPÈ E ADAMI

perchè di gran lunga superiori a tutti gl'indigesti e disgustosi preparati di catrame

FLACONE DI 60 PILLOLE L. 2

PRESSO TUTTE LE FARMACIE E DAI PREPARATORI DOMPÈ E ADAMI MILANO

GRATIS OPUSCOLO GUIDA DELLA SALUTE

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, e *con facilitazioni nel caso d' inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all' estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d' Asta o di Concorso. Per annunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamenti anticipato.*

Udine, 1900 — Tip Domenico Del Bianco.